



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Contact Cleaner Plus

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto BDS002284AE

Data di pubblicazione 23-aprile-2021

Numero della versione 01

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Detergenti - Precisione

Usi sconsigliati Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries Europe bv

Indirizzo Touwslagerstraat 1  
9240 Zele  
Belgio

Numero di telefono +32(0)52/45.60.11

Fax +32(0)52/45.00.34

e-mail hse@crcind.com

Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

##### Pericoli fisici

Aerosol Categoria 1

H222 - Aerosol altamente infiammabile.  
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

##### Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 2

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Categoria 3 effetti narcotici

H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

##### Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine Categoria 2

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Riepilogo dei pericoli

Aerosol. CONTENUTO SOTTO PRESSIONE.

Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca irritazione cutanea. Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: Idrocarburi , C6-C7, n-alcani ,isoalcani ,ciclici ,< 5% n-hexane, idrocarburi ,C6,isoalcani ,< 5% n-hexane, PENTANO

## Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

Pericolo

### Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

#### Prevenzione

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

#### Reazione

Non assegnato.

#### Immagazzinamento

P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
-------------	---

#### Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

### Informazioni supplementari sulle etichette

Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti: idrocarburi alifatici >30%

### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
idrocarburi ,C6,isoalcani ,< 5% n-hexane	25 - 50	EC931-254-9	01-2119484651-34	-	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
PENTANO	25 - 50	109-66-0 203-692-4	01-2119459286-30	601-006-00-1	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
Idrocarburi , C6-C7, n-alcani ,isoalcani ,ciclici ,< 5% n-hexane	10 - 25	EC921-024-6	01-2119475514-35	-	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
Anidride carbonica	1 - 5	124-38-9 204-696-9	Esente	-	#
<b>Classificazione:</b> Press. Gas;H280					
Idrocarburi , C11-C14, n-alcani , isoalcani , ciclici , < 2% aromatics	1 - 5	EC926-141-6	01-2119456620-43	-	
<b>Classificazione:</b> Asp. Tox. 1;H304					

## Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.
<b>Cutanea</b>	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Ingestione</b>	Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Aerosol altamente infiammabile.

### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Schiuma. Polvere. Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

**6.2. Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

### 7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m3 5000 ppm
PENTANO (CAS 109-66-0)	8 ore	2000 mg/m3 667 ppm

##### UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m3 5000 ppm
PENTANO (CAS 109-66-0)	8 ore	3000 mg/m3 1000 ppm

#### Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

#### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

##### Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Idrocarburi , C6-C7, n-alcani ,isoalcani ,ciclici , < 5% n-hexane (CAS EC921-024-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	2035 mg/m3		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	773 mg/kg KW/giorno		
PENTANO (CAS 109-66-0)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	3000 mg/m3	3	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	432 mg/kg KW/giorno	3	Tossicità a dose ripetuta

## Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Idrocarburi , C6-C7, n-alcani ,isoalcani ,ciclici ,< 5% n-hexane (CAS EC921-024-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	608 mg/m <sup>3</sup>		
Lungo termine, Sistemico, Orale	699 mg/kg KW/giorno		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	699 mg/kg KW/giorno		
PENTANO (CAS 109-66-0)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	643 mg/m <sup>3</sup>	5	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	214 mg/kg KW/giorno	5	Tossicità a dose ripetuta

### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
PENTANO (CAS 109-66-0)			
Acqua dolce	230 µg/L	1	
Sedimenti (acqua dolce)	1,2 mg/kg	1	
Suolo	0,55 mg/kg	1	

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

#### Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

#### Protezione della pelle

##### - Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

Pieno contatto: materiale dei guanti: nitrile. Usare guanti con tempo di permeazione di 480 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.38 mm.

##### - Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

#### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo AX)

#### Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

### Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Aerosol.
Colore	Incolore.
Odore	Solvente.
Punto di fusione/punto di congelamento	-129,7 °C (-201,5 °F) valutato

<b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non conosciuto.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	1,5 % valutato
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	7,8 % valutato
<b>Punto di infiammabilità</b>	< 0 °C (< 32,0 °F) Vaso chiuso
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 200 °C (> 392 °F)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non applicabile.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Insolubile in acqua
<b>Tensione di vapore</b>	3645,9 hPa valutato
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità relativa</b>	0,67 g/cm <sup>3</sup>
<b>Temperatura di rif. per la densità relativa</b>	20 °C (68 °F)
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non conosciuto.

#### 9.2 Altre caratteristiche di sicurezza

<b>Famiglia chimica</b>	Detergente
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Calore di combustione (NFPA 30B)</b>	17,17 kJ/g valutato
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.
<b>COV</b>	700 g/l

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare temperature elevate.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti. Alluminio.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di carbonio.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	
<b>Inalazione</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
<b>Cutanea</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
<b>Sintomi</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Tossicità acuta</b>	Classificazione sulla base di metodo di calcolo. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
------------------------	--

<b>Prodotto</b>	<b>Specie</b>	<b>Risultati del test</b>
Contact Cleaner Plus		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	3795 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	225564 mg/m3, 4 h
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	4518 g/kg
<b>Componenti</b>	<b>Specie</b>	<b>Risultati del test</b>
Idrocarburi , C11-C14, n-alcani , isoalcani , ciclici , < 2% aromatics		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	> 5000 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	> 5000 mg/m3, 8 h
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
Idrocarburi , C6-C7, n-alcani , isoalcani , ciclici , < 5% n-hexane		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Ratto	2920 mg/kg KW/giorno, 24 h
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	25200 mg/m3, 4 h
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	5840 mg/kg KW/giorno
idrocarburi ,C6,isoalcani ,< 5% n-hexane		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	3350 mg/kg, 4 h
<b>Inalazione</b>		
DL50	-	259354 mg/m3
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	16750 mg/kg
PENTANO (CAS 109-66-0)		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	> 3000 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	364 mg/l, 4 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Provoca irritazione cutanea.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.	

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** È poco probabile a causa della forma del prodotto.

**Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Non conosciuto.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

**Altre informazioni** Non conosciuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test	
Idrocarburi , C11-C14, n-alcani , isoalcani , ciclici , < 2% aromatics			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Alga	CL50	Alga	1000 mg/l, 72 h
Crostacei	CE50	Daphnia	1000 mg/l, 48 h
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss	1000 mg/l, 96 h
Idrocarburi , C6-C7, n-alcani ,isoalcani ,ciclici ,< 5% n-hexane			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	30 - 100 mg/l, 72 h
Crostacei	CE50	Daphnia	3 mg/l, 48 h
Pesci	CL50	Pesci	11,4 mg/l, 96 h
idrocarburi ,C6,isoalcani ,< 5% n-hexane			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	55 mg/l
Crostacei	CE50	Daphnia	3,87 mg/l
Pesci	CL50	Pesci	> 1 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)**

PENTANO 3,39

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non noto

**12.7. Altri effetti avversi** Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

**Potenziale di riscaldamento globale delle sostanze in base al Regolamento 517/2014/UE (Allegato IV) sui gas fluorurati ad effetto serra e successive modifiche**

PENTANO (CAS 109-66-0) 5

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>ADR</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.1
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	Non conosciuto.
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	(D)
<b>ADR/RID - Codice di classificazione:</b>	5F
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non pertinente
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>IATA</b>	
<b>14.1. UN number</b>	UN1950
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	AEROSOLS
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	2.1
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	Not applicable
<b>14.5. Environmental hazards</b>	No
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
<b>IMDG</b>	
<b>14.1. UN number</b>	UN1950
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	AEROSOLS
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	2.1
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	Not applicable
<b>14.5. Environmental hazards</b>	
<b>Marine pollutant</b>	No
<b>EmS</b>	F-D, S-U
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
<b>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non stabilito.



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**  
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**  
Non listato.

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

#### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**  
Non listato.

#### Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**  
PENTANO (CAS 109-66-0)

#### Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

## Regolamenti nazionali

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata redatta in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle norme seguenti:

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai seguenti standard, regolamenti e leggi:

Atto sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio del 13 giugno 2013

Regolamento del Ministro della Salute dell'11 giugno 2012 sulle categorie di sostanze pericolose e preparati pericolosi le cui confezioni devono essere dotate di chiusure di sicurezza per bambini e indicazione di pericolo avvertibile al tatto

REGOLAMENTO DEL MINISTRO DELLA SALUTE del 2 febbraio 2011 su test e misurazioni dei fattori nocivi per la salute negli ambienti di lavoro

Regolamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 giugno 2014. Riguardante le concentrazioni e le intensità massime permissibili di fattori pericolosi nell'ambiente di lavoro (Gazzetta Ufficiale polacca 2014, n. 817)

Ordinanza sulla sicurezza chimica sul posto di lavoro Decreto congiunto n. 25/2000 (Allegato 2):

Valori limite ammissibili degli indici di esposizione biologica (effetti) Decreto n. 25/2000. (IX. 30.)

EÜM-SzCsM del Ministro della Sanità e del Ministro delle Politiche Sociali e Familiari sulla sicurezza chimica sul lavoro

Atto n. 93 del 1993 sulla sicurezza sul lavoro (1993.évi XCIII.) e successive modifiche

Decreto governativo n. 220 del 2004 (VII. 21.) che fornisce norme sulla protezione della qualità delle acque superficiali

Decreto governativo n. 98/2001 (VI. 15.), sulle condizioni delle attività correlate ai rifiuti pericolosi, e Decreto del Ministero delle Politiche Ambientali n. 16/2001 (VII. 18.), sulla registrazione dei rifiuti

Atto pubblico n. XXV del 2000 sulla sicurezza chimica, e Decreto applicativo n. 44/2000. (XII.27.)

EÜM [del Ministero della Sanità]

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.

CEN: Comitato europeo di normazione.

CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

COV: Composti organici volatili.

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

Non conosciuto.

### Riferimenti

#### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Informazioni di revisione**

Nessuno.

**Informazioni formative**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della responsabilità**

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.